

Condivisione delle informazioni, decertificazione e dematerializzazione.

Con Urbi e-gov 2012 si può!

Il 1° Gennaio 2012 sono entrate in vigore le modifiche alla disciplina dei certificati e delle dichiarazioni sostitutive¹, introdotte dalla “Legge di stabilità 2012”². Pertanto **le Pubbliche Amministrazioni non possono più richiedere atti o certificati contenenti informazioni già in possesso di un ufficio pubblico.**

E’ la cosiddetta *decertificazione* che va a rafforzare le disposizioni (già tracciate dal D.P.R. 445/2000) per cui **le PA non possono richiedere atti o certificati contenenti informazioni già in possesso della PA.**

Viene confermata, ancora una volta, la strada che la PA deve seguire non solo per ottemperare alle disposizioni di governo, ma anche per assumere un ruolo nuovo nella società, una veste moderna e “al passo coi tempi”. Una strada, in generale, costellata di termini quali *pec, firma digitale, documento digitale, timbro digitale, servizi online, conservazione sostitutiva...*

**Basta passaggi di certificati da un ufficio ad un altro,
da una Pubblica Amministrazione ad un'altra...**

La legge di stabilità va nella direzione fissata dal Governo secondo cui **tutti i processi basati sulla carta e sulla sua circolazione devono essere sostituiti con processi fondati sulla circolarità di informazioni digitali**, abbracciando pienamente, dunque, la logica della dematerializzazione.

La possibilità di **avere al proprio fianco un partner informatico** - quale *PA Digitale spa* - in grado di accompagnare l’Ente su questa strada con soluzioni e servizi veramente innovativi ma semplici e alla portata di tutti, **diventa una scelta strategica in questo periodo e per il futuro.**

Condivisione dei dati

**gestione “centralizzata” delle informazioni relative ad un soggetto considerato “unico”
forte integrazione tra le diverse aree applicative**

Sono elementi indispensabili oramai per operare in modo efficiente ed efficace, e sono obiettivi facili da raggiungere con **Urbi e-gov 2012!**

La base dati unica, la forte integrazione e cooperazione tra le diverse aree e il potente motore per la gestione delle pratiche rendono più semplice non solo la gestione - *creazione, organizzazione in fascicoli di riferimento, firma digitale, archiviazione e consultazione* - dei documenti in formato digitale e, dunque, le attività degli operatori, ma, con pochi click, offrono tutte le informazioni relative ad un soggetto, anche quelle di competenza di altri uffici o Enti.

- Fascicolo elettronico con lo storico di un procedimento
- interazione con il protocollo informatico
- gestione di dati aggiuntivi a corredo delle pratiche
- gestione degli stati di transizione dei procedimenti amministrativi e delle relative scadenze
- approccio di tipo processuale con iter prestabiliti (ma anche liberamente modificabili), secondo una logica di “workflow” dove le operazioni “obbligatorie” di ciascun utente si succedono in un ordine predefinito...

... Sono alcune delle caratteristiche principali che, insieme al **reperimento immediato di tutta la documentazione amministrativa e alla maggiore efficienza delle operazioni con riduzione del carico di lavoro degli operatori**, rappresentano indubbiamente dei benefici concreti e importanti per la PA.

¹ Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, D.P.R. n. 445, 28.12.2000.

² Legge n. 183, 12.11.2011